



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del
territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto a seguito della fusione dei due comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa, ha potuto interloquire più agevolmente con l'Ente Locale e quindi programmare, in una governance diffusa, lo sviluppo formativo del territorio. La popolazione scolastica dell'Istituto presenta un livello socio economico medio alto, con una quota di studenti di famiglie svantaggiate e una percentuale di studenti stranieri sotto la media regionale. I maggiori vincoli sono dati dalla diffusione territoriale (comuni, frazioni, case sparse), dove aree rurali e industriali che presentano una disomogeneità socio culturale, si affiancano a zone di attività turistica d'élite.

Il territorio è il Chianti fiorentino, con consistenti attività agro-turistiche e un ricco patrimonio naturalistico e architettonico. Sono presenti anche zone di industria, nella frazione di Sambuca e della Zambra, e di artigianato industriale.

L'Ente Locale è attivo e partecipa nel sostenere la scuola e la grande ricchezza di associazionismo e volontariato fa sì che la scuola si muova in una rete territoriale di aiuti e sinergie. Le più grandi difficoltà sono relative alla quasi totale assenza di trasporti pubblici all'interno del territorio. La mobilità degli studenti dell'Istituto è garantita dal grande impegno dell'Ente locale, ma la scuola non può organizzare orari, rientri pomeridiani ed uscite senza tener conto dei vincoli esistenti.

Una grande opportunità è rappresentata dalla rete di supporto all'offerta formativa, sia da parte dell'Ente Locale, sia grazie al contributo di Associazioni varie che condividono gli obiettivi scolastici e collaborano strettamente anche nelle fasi di fundraising. L'Associazione genitori è molto vitale ed il contributo volontario delle famiglie costituisce una risorsa per incrementare l'offerta formativa. Una parte importante delle risorse utilizzate dall'Istituto proviene dai finanziamenti messi a bando per le scuole dal Ministero dell'Istruzione. Tutti i plessi della scuola sono dotati di monitor interattivi collegati alla rete e di Chromebook. L'auditorium della scuola secondaria, dotato di impianto audio/video e palco illuminato, è stato totalmente rinnovato e rappresenta un luogo funzionale per ospitare attività di vario genere. A disposizione delle classi dell'istituto è presente anche un'aula informatica con 24



postazioni attive. La scuola è dotata anche di un atelier creativo digitale e di una videoteca digitale. Nell'ultimo anno sono stati svolti numerosi lavori di manutenzione e di rinnovo dei locali scolastici. Le sedi non sono facilmente raggiungibili tra loro se non grazie alla rete degli scuolabus comunali, quindi le risorse strutturali presenti nella sede centrale dell'Istituto non sono facilmente fruibili dai vari plessi.

Il corpo docente è molto vario. C'è un'elevata stabilità dovuta alla residenza territoriale dei docenti, soprattutto per i docenti di fascia d'età over 45 anni. L'esperienza lavorativa all'interno della scuola è sicuramente stabile, con una percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato superiore alla media regionale.

C'è un alto grado di formazione e di partecipazione alla formazione in itinere. La scuola è stata capofila per tre anni per il Piano Nazionale di formazione docenti. Per i docenti di nuova immissione è elevato il turn-over, spesso con richieste di utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie.

E' frammentato il corpo docenti sul sostegno, per un contingente a tempo indeterminato assolutamente inferiore alle necessità .



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità strategiche e priorità
finalizzate al miglioramento degli esiti



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità. È un programma in sé completo e coerente con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il Collegio Docenti elabora il PTOF (come previsto dalla L.107/2015 art.1,c.14- 4) sulla base degli indirizzi e delle scelte di gestione definiti dal dirigente scolastico. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, in particolare riguardo la Lingua Inglese e le Competenze logico-matematiche. L'elaborazione del PTOF si articola facendo riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa contiene: Le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("Vision") individuate in attività tese a rafforzare il senso di appartenenza e l'affettività per l'ambiente di studio/lavoro. 1. Le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("Mission"). In particolare si ritiene fondamentale lavorare sui principi di "Cittadinanza e Costituzione" facendo dello studio e dell'analisi costante della nostra Costituzione 2. 11 LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2019/20-2021/22 DON LORENZO MILANI un punto fermo per qualsiasi programmazione e approccio disciplinare, non trascurando la trasversalità della creazione di un comportamento responsabile di cittadinanza attiva.

PRIORITA' E TRAGUARDI DEL RAV, CON OBIETTIVI DI PROCESSO

AMBITO: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA' Sviluppo delle competenze in italiano e matematica, con riduzione della variabilità tra classi nella scuola secondaria e miglioramento dei risultati nel reading in tutte le classi dell'istituto.	TRAGUARDI Aumento dei risultati positivi e di eccellenza nelle prove invalsi della scuola secondaria. Ulteriore riduzione della variabilità nei risultati delle prove standardizzate tra classi della Primaria e Secondaria.
OBIETTIVI DI PROCESSO 1. CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Attuare incontri sistematici tra docenti per l'analisi e la riflessione sui dati dei risultati delle prove, ai fini della loro utilizzazione per riorientare la programmazione e la progettazione di percorsi specifici di recupero e potenziamento. 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Rinnovo e ripensamento dell'utilizzo degli spazi, ed in particolare di aule e biblioteche, per ridefinire la loro centralità come spazi laboratoriali cruciali per la valorizzazione delle competenze chiave. 3. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Messa a sistema di forme strutturate di documentazione e diffusione di progetti, attività e sperimentazioni.	

AMBITO: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA' Mantenere la promozione delle competenze sociali collegate al benessere personale e sociale e consolidare lo sviluppo di competenze "Life skills"	TRAGUARDI Presenza in tutti i progetti dell'istituto di obiettivi misurabili di promozione delle life skills negli alunni
---	---



OBIETTIVI DI PROCESSO

1. CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

-Sperimentare rubriche e sistemi per la valutazione delle competenze chiave ed essere in grado di inserirle nelle valutazioni finali disciplinari al pari dei risultati delle verifiche di tipo tradizionale.

-Condividere metodologie per lo sviluppo delle life skills tra i docenti di tutti gli ordini di scuola e definire un curriculum verticale

2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

-Incentivare l'uso di luoghi alternativi alla lezione tradizionale, anche con l'allestimento di nuovi luoghi (ad esempio all'aperto) e un impegno comune nei confronti dell'utilizzo corretto, del rinnovo e della valorizzazione degli arredi come strumento di apprendimento e benessere.

-Combattere il rumore, quale elemento inutile di confusione e disturbo, attraverso la ricerca e la richiesta condivisa di comportamenti adatti, anche adottando metodologie di meditazione.

-Rinnovo e ripensamento dell'utilizzo degli spazi, ed in particolare di aule e biblioteche, per ridefinire la loro centralità come spazi laboratoriali cruciali per la valorizzazione delle competenze chiave.

3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Accordo dei docenti su un protocollo comune di applicazione delle regole e modalità condivise di gestione dei conflitti.

4. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Incrementare spazi e incontri per la progettazione multidisciplinare.



AMBITO: RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA' Rafforzamento del rapporto con gli istituti superiori di riferimento della scuola per conoscere i risultati degli alunni e poter ridurre l'insuccesso scolastico a seguito del cambiamento di ordine di scuola, in particolare dopo la fine del primo ciclo d'istruzione.	TRAGUARDI Attuare un sistema di monitoraggio sistematico e costante dei risultati scolastici nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.
OBIETTIVI DI PROCESSO 1. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Monitoraggio dei risultati a distanza, seguendo il percorso di alunni campione nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria e dalla Secondaria di 1 ^a grado alle Superiori. 2. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Condivisione degli obiettivi con gli stakeholders per una lettura più realistica e sfaccettata delle necessità e dei bisogni degli alunni sia da parte della scuola che dei genitori 3. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE Coinvolgere maggiormente le realtà lavorative della zona nelle attività di orientamento.	



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Organizzazione
- 4.2. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Tutti i documenti fondanti della nostra istituzione sono stati elaborati con cura, linguaggio chiaro e comprensivo, sono provvisti di schemi, mappe e rimandi ai materiali allegati; sono pubblicati sul sito web, consegnati, anche in versioni di sintesi, e illustrati alle assemblee con i genitori, in modo da essere conosciuti al massimo. Missione e visione d'istituto sono definiti chiaramente all'interno di questi documenti e costituiscono l'elemento di base di raccordo come linee di indirizzo e priorità di miglioramento.

L'istituto si è dotato di strumenti per la rilevazione dei bisogni, dell'andamento delle attività, dei risultati e della soddisfazione di docenti e stakeholders che coinvolgono tutti i docenti nella rilevazione e vengono stabilmente usati e analizzati dalle figure strumentali preposte per ottenere dati continuativi, misurabili e confrontabili.

Per quanto riguarda i progetti finanziati dagli enti locali il lavoro di verifica è svolto dagli organi collegiali e dallo strumento della Consulta, tavolo di raccordo tra scuole ed enti del territorio.

Gli incarichi organizzativi prevedono due figure di collaboratori, cinque figure strumentali, otto collaboratori di plesso, referenti di laboratori e di progetto, membri delle commissioni. Gli incarichi sono assegnati valorizzando le competenze dei docenti; le assegnazioni del FIS dimostrano una responsabilità diffusa nelle attività organizzative e un buon impegno per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'innovazione.

La distribuzione delle risorse aggiuntive del FIS è ripartita al 70% per i docenti e al 30% per gli ATA, distinguendo ulteriormente tra incarichi organizzativi e offerta formativa; la divisione dei compiti delle diverse componenti scolastiche e la strutturazione organizzativa è chiara e ben conosciuta da tutto il personale scolastico.

Riguardo le assenze dei docenti in questi anni abbiamo potuto contare in parte anche sulle cattedre di potenziamento (principalmente alla scuola dell'Infanzia e Primaria).

L'allocazione delle risorse è coerente con missione e visione del PTOF: se le risorse sono limitate e/o insufficienti sono salvaguardate le priorità secondo criteri stabiliti dal collegio.

L'offerta formativa è abbastanza varia, distinta in continuità e orientamento, inclusione e accoglienza, cittadinanza, ambiente e salute, competenze di base (con lingue straniere).



L'indice di spesa pro capite per alunno e per progetto è in linea con le medie di riferimento e questo pur avendo un alto coinvolgimento di personale esperto esterno.

L'istituto pone attenzione nel reperimento di risorse non solo dal MIUR, ma anche da regione, enti e associazioni locali, famiglie, privati ed associazioni, unione europea (PON), attraverso la partecipazione a bandi di progetto e collaborazioni.

Le risorse del FIS sono insufficienti per l'ampliamento formativo, viste anche le necessità organizzative e gestionali molto complesse.

La scuola è stata capofila della rete del Polo Chianti-Firenze Sud per la formazione e ha organizzato un articolato, serio e esaustivo programma di corsi, rispondendo alle richieste del personale docente e ATA. L'istituto è rientrato nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

I docenti si sono impegnati a sperimentare gli spunti metodologici appresi nei corsi.

I docenti sono incentivati dall'istituto al lavoro di gruppo e vi sono ormai abituati: hanno prodotto criteri comuni, curricoli verticali, progetti di accoglienza, continuità ed orientamento e progetti d'istituto legati alle linee di indirizzo del PTOF, condividendo strumenti e materiali didattici all'interno dei gruppi.

L'assegnazione degli incarichi e la suddivisione dei compiti tra docenti tiene conto delle competenze personali e incentiva anche la loro trasmissione ad altri per una efficace rotazione tra tutti dei carichi di lavoro. Lo staff delle funzioni strumentali è rappresentativo di tutti e tre gli ordini di scuola.

Sono attive per ogni docente e ATA le caselle di posta, lo spazio Drive, Classroom e Websites della piattaforma Google Educational dell'istituto che si sono dimostrati molto utili, soprattutto nel periodo pandemico, migliorando le possibilità di condivisione e trasmissione delle informazioni tra docenti e anche con gli studenti.

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica all'interno dell'Istituto sono aumentate le occasioni di confronto e di progettazione multidisciplinari.

Nei questionari i docenti si dicono soddisfatti dei rapporti con i colleghi, del clima relazionale tra docenti e altro personale scolastico e della collaborazione esistente tra tutti.

Viene riconosciuto da tutti anche il lavoro di referenti, funzioni strumentali, coordinatori di classe e plesso e collaboratori della dirigenza. E' difficile trovare proposte di formazione e docenti esperti che siano in grado di soddisfare contemporaneamente tre ordini di scuola diversi e docenti con livelli di pre conoscenza molto diversificati.

Il numero dei gruppi di lavoro e/o commissioni nonché del numero di partecipanti si è ridotto a causa delle scarse risorse del FIS.

L'istituto è riconosciuto sul territorio come punto di riferimento per tutti coloro che si



pongono obiettivi formativi ed educativi di cittadinanza (ha vinto anche il premio Passignano 2018).

Reti attivate:

Erasmus Tik "Progetto Europeo KA2 Tradition & Innovation @ Kindergarden",

Rete Nazionale Scuole per la pace e i diritti umani,

Rete di ambito per la formazione dei docenti (scuola polo - Area Chianti - Firenze Sud),

Rete nazionale ASPNET - UNESCO Italia,

Rete di scopo per la formazione scientifica e Tecnologica (S&T) (scuola polo - Area Chianti - Firenze Sud).

Convenzione con UNIFI Dipartimento Psicologia e Scienze della formazione.

Collaborazione con ASL, Servizi Sociali per sportello di supporto ai docenti - tavolo del disagio mensile.

Collaborazioni e progetti con associazioni del territorio: Polisportiva, Misericordia, Lions Club, Circolo La Rampa, sezione soci COOP...).

Partecipazione e attuazione bandi PON.

I genitori vengono raggiunti dalle comunicazioni utili mediante mail, pubblicazione sul sito web e registro elettronico. tutti i documenti significativi dell'istituto sono pubblicati su Scuola in chiaro e sul sito web. Il piano annuale delle attività dei docenti prevede sempre un numero congruo di incontri con i genitori.

I genitori hanno creato un'Associazione che raccoglie tutti coloro che vogliono partecipare attivamente e collaborare intervenendo a sostegno di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

I genitori hanno dato risposte ai questionari di soddisfazione largamente positive sia sull'andamento didattico che organizzativo e di pubblicità, il clima scolastico è percepito come collaborativo e disposto al dialogo.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI



L'ISTITUTO HA DEFINITO I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA.

ALLEGATI:

Criteri formazione classi.pdf